

RELAZIONE
ALLA GESTIONE
ECONOMICA/PATRIMONIALE
ANNO 2013

COMUNE DI FONTE NUOVA

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il Conto Economico
- il Conto del Patrimonio

La presente relazione ha l'obiettivo di illustrare il prospetto di conciliazione, il conto economico ed il conto del patrimonio 2013 e le valutazioni delle loro componenti.

Il legislatore, nell'imporre agli enti locali la redazione di questi documenti, ha individuato uno strumento contabile fondamentale nel prospetto di conciliazione, il quale consente il passaggio dalla contabilità finanziaria e quella economico – patrimoniale.

Nel prospetto di conciliazione confluiscono i dati del Conto del Bilancio (contabilità finanziaria), oltre a quelli derivanti da valutazioni extracontabili di fine esercizio (es. rimanenze); attraverso opportune rettifiche si giunge alla riconciliazione dell'aspetto finanziario e di quello economico – patrimoniale della gestione.

Al termine dell'esercizio attraverso il conto Economico e il conto del Patrimonio si mettono in evidenza due differenti aspetti della gestione:

ASPETTO ECONOMICO	misurato dal RISULTATO DI ESERCIZIO
-------------------	-------------------------------------

ASPETTO PATRIMONIALE	misurato dalla VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
----------------------	--

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE 2013

Il prospetto di conciliazione è disciplinato dai comma 9 e 10 dell'art. 229 del D.Lgs 267/2000 nei quali si legge che: “9. Al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.

10. I modelli relativi al conto economico e al prospetto di conciliazione sono approvati con il regolamento di cui all'art. 160 del D.Lgs 267/2000” (questo articolo è stato attuato con il D.P.R. 31.01.1996 n. 194).

Pertanto il prospetto di conciliazione costituisce un semplice allegato del conto economico.

Esso si sviluppa attraverso due tabelle contrapposte, una per la riconciliazione delle entrate, l'altra delle spese. Ciascuna di esse evidenzia una prima parte, nella quale sono riportati i dati della contabilità finanziaria (secondo la classificazione delle categorie per l'entrata e degli interventi per la spesa), ed una seconda che comprende i fatti gestionali che non hanno generato movimenti contabili finanziari e che attraverso il prospetto di conciliazione sono presi in considerazione per l'applicazione dei principi di competenza finanziaria ed economica.

Entrambe le tabelle partono dai dati della finanziaria e si sviluppano in orizzontale evidenziando le integrazioni e rettifiche di natura economica e finanziaria per giungere al valore che deve essere allocato nel **CONTO ECONOMICO** o nel **CONTO DEL PATRIMONIO** secondo il tipo di valore considerato.

Analizzando il prospetto si evince quanto segue:

- **ENTRATA:** nella colonna “*altre rettifiche del risultato finanziario*” il valore riportato si riferisce al saldo IVA risultante dall'apposita contabilità. Infatti nella contabilità finanziaria la contabilizzazione dell'IVA, non avviene in modo separato dall'imponibile, ma costituisce a tutti gli effetti, un provento/ricavo.
La rettifica, in corrispondenza dei proventi per servizi pubblici, per un importo pari ad €-118.618,00, si riferisce pertanto al saldo della gestione Iva per l'anno 2013 ed è relativa alla differenza tra quella incassata e quella pagata per i servizi rilevanti ai fini IVA.
- La rettifica dei “proventi diversi”, per un importo pari ad €787.685,31 è relativa al calcolo degli ammortamenti per le immobilizzazioni realizzate con conferimenti (vedi All. A).

- **SPESA:** In corrispondenza degli “acquisti di beni di consumo” è stata evidenziata la rettifica, per un importo di €-103.115,55, relativa a:
 - €27.642,55 acquisto di beni che hanno prodotto un incremento delle immobilizzazioni nel conto del patrimonio (vedi All.B)
 - €75.473,00 totale IVA versata nell'anno 2013

CONTO ECONOMICO 2013

ANALISI E VALUTAZIONI DELLE COMPONENTI ECONOMICHE

(art. 231 del D.Lgs. 267/2000)

Il conto economico, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Costituiscono **componenti positivi** del conto economico nel risultato della gestione:

Proventi tributari	€ 14.134.485,75
Proventi da trasferimenti	€ 3.219.654,33
Proventi da servizi pubblici	€ 2.285.324,74
Proventi da gestione patrimoniale	€ 153.218,95
Proventi diversi	€ 1.412.734,87
Proventi da concessioni da edificare	€ 415.744,78
TOTALE	€ 21.621.163,42

I proventi da servizi pubblici sono rettificati con una riduzione di 118.618,00 relativa al saldo IVA, come indicato nel prospetto di conciliazione.

I proventi diversi sono stati rettificati con un aumento di €787.685,81 per ammortamenti relativi alle spese finanziate con conferimenti come indicato nelle note sul prospetto di conciliazione,

I proventi da concessioni da edificare sono stati valorizzati per la quota destinata al finanziamento delle spese correnti pari ad €415.744,78

Costituiscono **componenti negativi** del conto economico nel risultato della gestione:

Personale	€ 3.479.035,00
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.107.709,71
Variazioni nelle rimanenze di materie prime	€ 86.725,79
Prestazione di servizi	€ 9.110.295,78
Godimento beni di terzi	€ 147.261,12
Trasferimenti	€ 3.716.693,01
Imposte e tasse	€ 286.918,75
Quote di ammortamento d'esercizio	€ 1.627.536,21
TOTALE	€ 19.562.175,37

I costi per l'acquisto di beni sono stati rettificati con la detrazione di €27.642,55 per acquisto di beni imputati sulla spesa corrente che hanno prodotto un incremento delle immobilizzazioni e di € 75.473,00 relativa all'IVA versata nel 2013, come già indicato nel prospetto di conciliazione.

Al fine si evince il risultato positivo della gestione dell'ente.

TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE	€ 21.621.163,42
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE	€ 19.562.175,37
RISULTATO DELLA GESTIONE	€ 2.058.988,05

Il punto **(D)** del conto economico **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI** comprende gli interessi attivi maturati gli interessi passivi su mutui e anticipazioni di cassa.

Interessi attivi	€ 39.728,16
Interessi passivi su mutui e prestiti	€ 723.282,61
Interessi passivi su anticipazioni di cassa	€ 68.850,07
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-€ 752.404,52

Il punto **(E)** **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Fra i **PROVENTI** sono riportati:

Insussistenze del passivo	€ 1.166.925,58
Sopravvenienze attive	€ 917.987,07
Plusvalenze patrimoniali	
TOTALE	€ 2.084.912,65

Il valore delle insussistenze del passivo è così composto:

- € 86.827,53 cancellazione dei residui passivi del Titolo I della spesa
- €125.538,80 cancellazione dei residui passivi del Titolo IV della spesa
- €664.757,58 devoluzione dei mutui, i quali non costituiscono un debito
- €263.490,35 cancellazione dei residui attivi del Titolo IV Categorie 2-3-4 dell'entrata
- € 26.311,32 cancellazione dei residui attivi del Titolo IV Categorie 5 dell'entrata
- €1.166.925,58

Il valore delle sopravvenienze attive è così composto:

- €916.749,77 maggiori accertamenti sui residui attivi del totale Titolo I dell'entrata
- € 1.237,30 maggiori accertamenti sui residui attivi del Titolo III Categoria 1 dell'entrata
- €917.987,07

Fra gli **ONERI** sono riportati :

Insussistenze dell'attivo	€ 605.222,38
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	€ 943.535,07
TOTALE	€ 1.548.757,45

Le insussistenze dell'attivo pari ad €605.222,38 sono relative sia alla cancellazione di residui attivi, pertanto alla eliminazione di crediti pregressi per €600.222,38 sia all'IVA compensata pari ad € 5.000,00 nell'anno 2013.

Il risultato della gestione straordinaria risulta positivo.

TOTALE PROVENTI	€ 2.084.912,65
TOTALE ONERI	€ 1.548.757,45
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	€ 536.155,20

In conclusione è possibile constatare come la gestione economica dell'Ente per l'anno 2013 sia stata positiva nel suo insieme sottolineando il "Risultato della Gestione Operativa".

Di seguito il riepilogo dei risultati delle diverse gestioni di tipo economico :

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	€ 2.058.988,05
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-€ 752.404,52
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	€ 536.155,20
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€1.842.738,73

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2013

ANALISI E VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

(art. 231 del D.Lgs 267/2000)

La funzione generale del conto del Patrimonio è quella di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultano sia all'inizio sia al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione del bilancio ed altre cause.

Nel Conto del patrimonio le **ATTIVITA'** sono suddivise, secondo il criterio di liquidità ed immobilizzo possibile come segue:

- A) Immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie)
- B) Attivo circolante (rimanenze crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, disponibilità liquide)
- C) Ratei e risconti
- D) Conti d'ordine:
 - opere da realizzare
 - conferimenti in aziende speciali
 - beni di terzi

Le **PASSIVITA'** sono suddivise come segue:

- A) Patrimonio netto (attività – passività)
- B) Conferimenti (trasferimenti in c/capitale)
- C) Debiti
- D) Ratei e risconti
- E) Conti d'ordine:
 - opere da realizzare
 - conferimenti in aziende speciali
 - beni di terzi

Il conto del patrimonio dell'ente evidenzia i seguenti risultati totali :

PATRIMONIO NETTO

CONSISTENZA	VARIAZIONI DA		VARIAZIONI DA		CONSISTENZA
INIZIALE	C/FINANZIARIO		ALTRE CAUSE		FINALE
	+	-	+	-	
23.760.010,95	14.196.652,33	13.096.868,52	1.021.102,62	278.147,70	25.602.749,68

CONTI D'ORDINE

CONSISTENZA	VARIAZIONI DA		VARIAZIONI DA		CONSISTENZA
INIZIALE	C/FINANZIARIO		ALTRE CAUSE		FINALE
	+	-	+	-	
14.323.640,76	2.405.974,35	2.562.757,04		270.982,51	13.895.875,56

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito il dettaglio per singola tipologia di bene :

	Importo va- riazione	TOTALE
COSTI PLURIENNALI RICAPITALIZZATI		
Rilievi perimetrali macroarea A	19.760,00	
Rilievi perimetrali macroarea B	9.513,50	
Fornitura software per aggiornamenti antivirus Avast	837,25	
	30.110,75	30.110,75
BENI DEMANIALI		
Manutenzione straordinaria e completamento sedi stradali e costru- zione muri di contenimento	13.702,60	
Sistemazione aree verdi piazze e giardini e arredo urbano	2.300,38	
Manutenzione straordinaria e costruzione elementi di raccolta acque meteoriche	38.710,79	
Manutenzione straordinaria e completamento sedi stradali e costru- zione muri di contenimento	7.482,19	
Manutenzione straordinaria e completamento sedi stradali	34.690,55	
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	101.838,83	
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	34.663,54	
Acquisizione terreno e realizzazione strada via S Antonio e Via Mon- te Pergola	99.428,42	
Tratti stradali e adeguamento viabilità esistente	239.967,92	
Costruzione tratti di marciapiedi	29.259,44	
Verde attrezzato Via Giulia	264.026,48	
Interventi per aree verdi e tutela ambiente	38.105,95	
Completamento ristrutturazione Torre di Tor Lupara	47.794,83	
	951.971,92	951.971,92
FABBRICATI (patrimonio indisponibile)		
Sistemazione straordinaria patrimonio immobiliare	18.348,07	
Manutenzione straordinaria plessi scolastici elementari Tor Lupara e S Lucia - adeguamento infrastrutturale ai dettami normativi sulla sicu- rezza	394.657,76	
Manutenzione straordinaria scuole materne	64.920,10	
Manutenzione straordinaria plessi scolastici Via A Moro e Via Cam- pania	22.212,57	
Manutenzione straordinaria e ampliamento edifici scolastici	8.221,70	
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	9.975,93	
Manutenzione straordinaria scuole medie	52.990,44	
Manutenzione straordinaria strutture sportive comunali	31.538,62	
Ampliamento edifici scolastici	118.967,70	
Nuova scuola materna Tor Lupara	2.478.675,41	
Verifiche tecniche interventi adeguamento scuola elementare S. Per- tini	47.790,45	
Adeguamento normativo edifici scuola media	100.000,00	
Completamento scuola media Via Appennini	2.976.275,33	
Completamento palestra scuola media Via Appennini	931.491,88	
Centro polifunzionale culturale	493.854,59	
Sistemazione campo sportivo S Lucia	22.123,45	
Gradinate campo sportivo Via XII Apostoli	886,87	
Ristrutturazione impianti sportivi Tor Lupara	599.597,99	
Costruzione asilo nido S Lucia	750.000,00	
Costruzione asilo nido S Lucia	182.833,51	

	9.305.362,37	9.305.362,37
FABBRICATI (patrimonio disponibile)		
Adeguamento locali comunali	10.052,45	
	10.052,45	10.052,45
MACCHINARI ATTREZZATURE E IMPIANTI		
Attrezzature per allestimento uffici comunali	2.420,00	
Acquisto attrezzature per messa in sicurezza Istituto comprensivo S Pertini	1.851,30	
Acquisto e posa in opera di erba sintetica presso l'area verde di Via Monte Pergola	19.965,00	
Acquisto e posa in opera di pannelli in rete Piazza Federico Zeri	786,50	
Acquisto e posa in opera cancello in ferro a due ante al Campo sportivo di Via XII Apostoli	2.541,00	
Acquisto di armi per il comando di polizia locale	1.197,90	
	28.761,70	28.761,70
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI		
hardware per uffici comunali	2.044,90	
	2.044,90	2.044,90
MOBILI E MACCHINE PER UFFICI		
Armadio metallico	463,60	
	463,60	463,60
TOTALE VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI		10.328.767,69

Le immobilizzazioni in corso si sono incrementate di € 2.562.757,04 derivanti dal totale dei pagamenti 2013 sul titolo II della spesa e da €27.642,55 derivanti dai pagamenti sul titolo I della spesa relativi a beni a fecondità ripetuta.

Sono invece diminuite di € 10.328.767,69 a seguito del corrispondente incremento delle immobilizzazioni per pari importo.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono decrementate di €86.725,79 e si riferiscono alla gestione delle farmacie comunali.

CREDITI

La voce CREDITI risultante al 31.12.2013 per €32.617.678,57 è composta da:

- ammontare dei residui attivi 2012 e precedenti da riscuotere al 31.12.2013 per € 22.898.639,81;
- somme da riscuotere dalla gestione di competenza dell'esercizio 2013 per €9.710.282,76;
- credito IVA per €8.756,00

Le variazioni da conto finanziario di segno positivo sono relative agli accertamenti effettuati nella gestione di competenza 2013 pari ad €26.676.837,41.

Quelle negative sono gli incassi avvenuti nell'esercizio finanziario 2013 per €22.985.987,13 oltre al saldo IVA di €118.618,00.

Le variazioni da altre cause di segno positivo pari ad €993.460,07 scaturiscono da maggiori entrate in conto residui per €917.987,07 e per €75.473,00 per IVA pagata nel 2013.

Le variazioni da altre cause di segno negativo pari ad €605.222,38 scaturiscono da minori residui attivi per €600.222,38 e da IVA compensata per €5.000,00.

DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Le disponibilità liquide comprendono il fondo di cassa al termine dell'esercizio che risulta come segue:

CONSISTENZA	VARIAZIONI DA		CONSISTENZA
INIZIALE	C/FINANZIARIO		FINALE
	+	-	
-	22.985.987,13	22.985.987,13	-

PASSIVITA'

NETTO PATRIMONIALE

Il patrimonio netto, per effetto della gestione intervenuta nel corso del 2013, passa da €23.760.010,95 ad €25.602.749,68 per effetto dell'utile di esercizio pari ad €1.842.738,73 la cui motivazione è stata già evidenziata nel Conto Economico.

CONFERIMENTI

Per quanto concerne il trattamento dei conferimenti si sottolinea che l'Ente ha utilizzato il metodo dei ricavi differiti.

La consistenza iniziale di €22.420.362,64 è incrementata di €1.568.716,77 determinata dai finanziamenti accertati nel titolo IV dell'entrata cat. 2, 3 e 4 per €922.429,43 destinati alla spesa in conto capitale per pari importo e dalla quota degli oneri da concessione di edificare destinata alla spesa in conto capitale per €646.287,34, accertati nel titolo IV dell'entrata cat. 5.

La variazione da altre cause di segno negativo pari ad €426.643,42 è stata così determinata:

- ammortamento positivo di €163.153,07 (vedi All.A) scaturito dai beni che hanno incrementato il patrimonio dell'Ente ma che sono stati finanziati da trasferimenti di capitale, ed hanno incrementato il totale dei "proventi diversi" nel conto economico
- le economie sui residui attivi di €263.490,35 del Titolo IV Categorie 2-3-4 dell'entrata

La variazione da altre cause di segno negativo pari ad €650.843,56 è stata così determinata:

- ammortamento positivo di €624.532,24 (vedi all. A), scaturito dai beni che hanno incrementato il patrimonio dell'ente finanziati da trasferimenti di capitale e hanno anch'essi incrementato il totale dei "proventi diversi" nel conto economico.
- economie sui residui attivi di €26.311,32 risultanti dal titolo IV cat. 5 dell'entrata.

DEBITI

I DEBITI risultanti al 31.12.2013 pari ad €29.711.481,90 sono composti da:

- ammontare dei residui passivi 2012 e precedenti derivanti dalla gestione della spesa corrente per €12.102.894,46;
- somme da pagare risultanti dalla gestione di competenza dei servizi c/terzi per €282.823,79;
- ammontare residuo del debito per mutui contratti dall'Ente per €16.169.422,78;
- ammontare residui debito per anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti per €283.970,70;
- ammontare residui debito per anticipazione di tesoreria per €872.370,17.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Le variazioni positive da conto finanziario pari ad €948.728,28, sono così determinati: €664.757,58 per devoluzione mutui ed €283.970,70 per anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Quelle negative da conto finanziario si riferiscono alle quote capitali rimborsate nell'esercizio agli istituti mutuanti per €1.288.575,48.

Nella variazione da altre cause di segno negativo è stato riportato il valore dei mutui devoluti sopra indicati i quali non costituiscono un debito per l'Ente. Pertanto il debito residuo dei mutui risulta essere al 31/12/2013 di €16.453.393,48.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO – DEBITI PER IVA – DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI

Queste tipologie di debiti, comprendono nella colonna delle variazioni finanziarie positive gli impegni che derivano dalla gestione della spesa corrente di competenza 2013 per €19.686.696,67. Nella colonna delle variazioni finanziarie negative sono iscritti i pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario 2013 della spesa corrente per €14.501.363,53.

Le variazioni negative da altre cause si riferiscono ai residui passivi insussistenti per €86.827,53.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine “opere da realizzare e “impegni opere da realizzare” sono delle poste che accolgono come valori finali l'ammontare dei residui del titolo II della spesa “Spese di investimento”.